



Gruppo Energia ed Ecologia

08 Giugno – ore 15:00

Conferenza trasmessa in live streaming sulla
piattaforma Zoom **previa iscrizione** sul Sito ALDAI*
al seguente link:

<http://www.milano.federmanager.it/events/incontro-il-mondo-invisibile-prima-durante-e-dopo-augusto-righi>

Il Mondo invisibile prima durante e dopo Augusto Righi

La Commissione Studi e Progetti dell'ALDAI (Gruppo Energia ed Ecologia e Gruppo Cultura) in collaborazione con l'AEIT ha organizzato una conferenza per ricordare il 1° secolo della scomparsa dello scienziato Augusto Righi. In tale occasione avremo come relatori **Il Professore Emerito Giorgio Dragoni** (Università di Bologna), **Il Professore Emerito Andrea Silvestri** (Politecnico di Milano) e **la Prof.ssa Laura Fabbri** (Università di Bologna). Protagonisti diretti ed indiretti della fisica degli ultimi 50 anni.

Un secolo fa scompariva il fisico Augusto Righi, **candidato premio Nobel** per 15 anni di seguito, su proposta di scienziati illustri (Silvanus Thompson, Pieter Zeeman, Camillo Golgi, etc.) Membro di numerose istituzioni scientifiche italiane e straniere, tra cui l'Accademia dei Lincei, l'AEI (associazione di elettrotecnica italiana), oggi **AEIT**, e nel 1905 diventa senatore del Regno d'Italia. Non era solo uno scienziato, ma anche un politico e soprattutto un uomo di cultura. Aveva una visione integrata della cultura: per Righi la **"Cultura"**, essenza della vita e dei rapporti umani, comprendeva il sapere scientifico come quello umanistico, artistico o musicale. Frequentava regolarmente celebri personaggi della vita culturale dell'epoca, come Carducci, Saffi, Pincherle, Pascoli, Respighi, Minghetti, etc.

Con questa conferenza si vuole riportare alla memoria collettiva la figura di Augusto Righi, insieme al periodo storico culturale in cui **cultura scientifica ed umanistica** erano ancora un tutt'uno e ripercorrere anche le tappe fondamentali dello **"studio dell'invisibile"** fino ad oggi e il relativo impatto sul pensiero filosofico.

Il periodo a cavallo tra l'800 e il '900, scientificamente fu un periodo di intensa tensione intellettuale in cui lo studio dell'invisibile inizia ad acquistare concretezza. Vengono scoperti l'elettrone, l'esistenza delle onde elettromagnetiche, formulata la teoria della relatività etc.

L'opera di Righi abbraccia un campo vastissimo, ma la sua fama è soprattutto legata allo studio delle radiazioni elettromagnetiche: in questo campo Righi riprese le esperienze di Hertz e dimostrò sperimentalmente che le **onde elettromagnetiche** presentano gli stessi fenomeni (riflessione, rifrazione e polarizzazione) delle **onde luminose**, confermando l'identità di natura dei due tipi di radiazione. Gli esperimenti eseguiti con l'oscillatore a sfere furono determinanti per la realizzazione della **radio** costruita da **Guglielmo Marconi**.

Perché oggi vogliamo ricordare Augusto Righi? Il motivo fondamentale è che è stato uno dei padri delle **telecomunicazioni e dell'elettrotecnica** di oggi, ossia del mondo invisibile, ma il cui studio ha permesso di generare tutti gli sviluppi scientifici e tecnologici del XX secolo, cogliendo anche l'occasione di rileggere il mondo invisibile che ci circonda (onde elettromagnetiche, struttura della materia etc.) dai tempi di Righi ai giorni nostri.

* a seguito dell'iscrizione si riceverà un'e-mail con le credenziali per partecipare alla conferenza.

CV RELATORI

Prof. Giorgio Dragoni, laureato in Fisica all'Università degli Studi di Bologna. Professore associato dal 1982 di Storia della fisica nello stesso ateneo, è stato a lungo responsabile del Museo di Fisica. Dal 1997 è associato per attività di ricerca presso la Sezione INFN di Bologna. Cattedratico per Fisica generale, Didattica e Storia della fisica dal 2005 presso l'ateneo bolognese. **Presidente** del Gruppo Nazionale di Storia della Fisica del CNR (1988–1995), dagli inizi degli anni Novanta sino al 1995 è stato membro della commissione voluta dal Ministro Ruberti per la cultura scientifica e storico-scientifica. Gli è stato conferito **l'XI Premio Pennino d'Oro dal Club Internazionale "Salvo Panebianco"** (2006). Ha al suo attivo più di un centinaio di pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali e diversi libri: dalle misurazioni fisico-astronomiche ellenistiche, agli esperimenti di L. Galvani; dall'elettromagnetismo, e dalle sue applicazioni alla telegrafia senza fili (con studi su **J. Clerk Maxwell, A. Righi, G. Marconi...**), alle ricerche sul Gruppo di fisica di **E. Fermi**. Ha preparato il progetto e ha condotto con S. Bergia e G. Gottardi la realizzazione del **Dizionario biografico degli scienziati e dei tecnici** per Zanichelli Editore (1999). Si è dedicato sistematicamente alle ricerche nel campo della fisica contemporanea, in particolare sulla produzione teorico e sperimentale degli anni Trenta e Quaranta. Ha curato il volume **Ettore e Quirino Majorana tra fisica teorica e sperimentale**. Oggi svolge attività didattica presso l'Università di Bologna come professore a contratto gratuito.

Prof.ssa Laura Fabbri, laureata in Fisica all'Università degli Studi di Bologna con Dottorato di ricerca in Fisica nel 2004. Professoressa associata dell'Università di Bologna dal 2018, svolge le sue ricerche nell'ambito della **fisica delle alte energie**. Attualmente è docente di Fisica Generale per i Corsi di Laurea in Ingegneria Aerospaziale e Ingegneria Meccanica dell'Università di Bologna presso il campus di Forlì. Coordina seminari di approfondimento sulle proprie discipline e tiene un corso sul **Modello Standard** per gli studenti del corso di Dottorato in Fisica. Gli interessi di ricerca sono rivolti in particolare allo studio delle interazioni fondamentali tra i **costituenti fondamentali della materia**, nell'ambito di validità del Modello Standard. Dal 2017 è membro del collegio di **Dottorato Internazionale in Science and Technologies for Cultural Heritage** del Dipartimento dei Beni Culturali presso la sede di Ravenna. Ha partecipato a esperimenti che utilizzano fasci di particelle di energia intermedia, alta e altissima presso i più prestigiosi laboratori internazionali come il **CERN** di Ginevra ed il **DESY** di Amburgo. Ha ricevuto diversi premi: Premio della Società Italiana di Fisica per l'operosità scientifica, riservato ai giovani laureati (2004) e l'High Energy and Particle Physics Prize of the European Physical Society ottenuto assieme alla collaborazione ATLAS per la **scoperta del bosone di Higgs**.

Prof. Emerito Andrea Silvestri Laurea al Politecnico di Milano. Oggi è Professore emerito di **"Sistemi elettrici per l'energia"**, settore a cui ha dedicato la sua attività didattica e il suo lavoro di ricerca (a livello nazionale e internazionale). Dal 1994 dirige la **rivista «AEIT»** - già «L'Elettrotecnica» (1897) - dell'Associazione Elettrotecnica Italiana, ora AEIT, che gli ha conferito due premi. È membro dell'Istituto Lombardo – Accademia di Scienze e Lettere, e socio dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna. I suoi interessi per la **storia del Politecnico**, della **cultura e dell'istruzione tecnico-scientifica** e in particolare dell'elettrotecnica sono documentati da volumi, saggi, cataloghi di mostre, prodotti multimediali. Ha curato, prima per Scheiwiller poi per Garzanti, l'edizione degli scritti di **divulgazione tecnico-scientifica di Carlo Emilio Gadda**.